VareseNews

Dall'Uruguay per cantare l'Italia dei nostri nonni

Pubblicato: Lunedì 11 Settembre 2017

In molti non erano mai stati nel nostro Paese perché nati in Uruguay, ma ne distinguevano il sapore anche dalle note di canzoni di un tempo. **Così l'Italia era qualcosa di fischiettato dai nonni e papà e quel "Parlami d'amore Mariù"** voleva dire un posto lontano ma dalle radici profonde.

Altri, come la signora Marisa Elena Contini, classe 1956, di Montevideo, l'Italia ce l'ha nel cognome, e in un luogo: Gemonio.
Perché allora non organizzare un bel tour musicale proprio in Italia con un coro composto da figli di immigrati?

Ed ecco che nasce il connubio e il coro "Gioia" del maestro Esteban Luis Tashdjian si è preso una marea di applausi ieri sera al **teatro Soms di Caldana** – frazione di Cocquio Trevisago – dove i 18 componenti del gruppo musicale hanno cantato spalla a spalla col **coro Val Tinella** e il **Prealpi**, due vere e proprie istituzioni musicali che hanno raccolto gli elogi delle oltre cento persone arrivate ad ascoltarli.

Proprio "**Parlami d'amore Matiù**" è stato uno dei pezzi più gettonati, ma anche "La montanara" e "Miserere" hanno allietato la serata.

«**Sì è stato un momento molto bello,** di grande amicizia fra due popoli lontani ma molto vicini – spiega **Maurizio Danelli, segretario del coro Val Tinella** – . Il coro Gioia è un coro nato diversi anni fa e composto da figli e nipoti di emigranti italiani nel paese latinoamericano. Molti hanno contatti con

persone che risiedono anche in provincia di Varese come una famiglia che è proprio di Oltrona al Lago (frazione di Gavirate ndr)».

Così sono cominciati i contatti fra musicisti ed è nata l'idea del viaggio in Italia. Una vera e propria tournée che vedrà il "Gioia" esibirsi anche a Padova, Cesena, Ancona e Roma, nella basilica dei Santi Apostoli.

Questa sera (11 settembre) alle 21 ci sarà un secondo concerto alla chiesa di San Pietro a Gemonio.

Alcuni canto verranno eseguiti in italiano, altri in spagnolo: il coro ha pure inciso un cd con numerose interpretazioni di celebri musiche popolari italiane.

«**La "prima" italiana del coro Gioia è stata una bellissima esperienza** – dicono dal coro Val Tinella – che arricchisce il nostro bagaglio musicale **proprio alla vigilia del cinquantesimo anniversario del nostro coro, fondato nel 1968**».
A dirigere il Val Tinella è stato ieri sera il maestro Sergio Bianchi, mentre il "Prealpi" è stato guidato dal maestro Guido Paroni.

di ac